



Il coordinamento sindacale Intesa Sanpaolo della Toscana esprime piena solidarietà e appoggio alle lavoratrici ed ai lavoratori del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, impegnati proprio in questi giorni nella lotta per il mantenimento dei loro posti di lavoro e della loro professionalità e per contrastare la deriva del sistema bancario che sempre più sta perdendo la sua funzione costituzionale di sostegno all'economia nazionale.

Da molti anni i dipendenti di MPS vivono sacrifici e tagli che hanno interessato migliaia di loro con prepensionamenti e passaggi ad altre società (anche non del credito), perdendo molte delle conquiste e delle garanzie contrattuali precedentemente acquisite, a causa di scelte gestionali delle passate politiche dirigenziali, volte soltanto alla ricerca del profitto immediato senza il calcolo dei rischi di lungo periodo.

La vicenda che coinvolge MPS, preoccupa in particolar modo per le pesanti ricadute che si possono ipotizzare con la cessione della banca ad Unicredit, sia nei confronti del Personale sia per tutto il tessuto economico toscano e dell'intero paese.

Il 24 settembre saremo a fianco dei dipendenti MPS in sciopero, nella battaglia per i diritti e le tutele, per impedire che pezzi di lavorazione vengano abbandonati, oltre ad evitare che, in particolare nella nostra regione, venga meno il supporto al credito di famiglie e imprese, proprio in una fase critica come quella attuale.

I coordinamenti sindacali di area Firenze e Prato, Pistoia e Lucca e Toscana Sud

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN